

# PIANO EVACUAZIONE ALLEVAMENTI

TESTIMONIANZE DELL'ALLUVIONE IN ROMAGNA

Dr. Paolo Cappuccio e Dr. Matteo Broggi



# PREMESSA

L'allevamento è un attività produttiva dinamica che una volta iniziato il ciclo non può fermarsi finche non arriva alla fine



**Esempio** di allevamento: 3-4 capannoni, con circa 20.000 polli ciascuno.

Ciclo produttivo: circa 60 giorni.

Esigenze giornaliere (a metà ciclo):

Acqua: 50 quintali (5 mc).

Mangime: 25 quintali.

Energia: per Impianto di ventilazione, raffrescamento, alimentazione, abbeveraggio (circa 120-150 kWh).

Riscaldamento: gas metano/GPL.

Tempi scanditi: le scorte durano al massimo 3-4 giorni. La struttura è in continuo collegamento con mangimifici, impianti di gas e acquedotti.

## Integrated production and supply chain



### FEED MILLS

These produce feed based on wheat, corn, barley, soya and mineral salts. Expert nutritionists study the adequate growth, healthy and well-being of our animals

### BREEDERS

The cockerels and the hens laying eggs intended for hatcheries are bred in breeding farms, located in protected areas

### HATCHERIES

These are structures dedicated to the development of fertilised eggs, with constantly controlled humidity, temperature and ventilation parameters, in accordance with rigorous health and hygiene regulations

### PRODUCTION FARMS

The animals grow on breeding farms organised to guarantee the best climatic conditions, where they can move freely and, in the case of *Il Campese* and *BIO* chicken, also free range

### PROCESSING

All the food processing plants are recognised by the appointed public authorities, are ISO 9001 certified and equipped with the latest technologies for the production of a wide reference range

### DISTRIBUTION

Thanks to technologically advanced logistics platforms, most deliveries occur within 24 hours of receipt of the order from the customer, safeguarding the shelf life of our products

# ALLUVIONE DEL 2023



In molti allevamenti è andata così



# In altri così





Quando il fiume  
è entrato nei  
capannoni



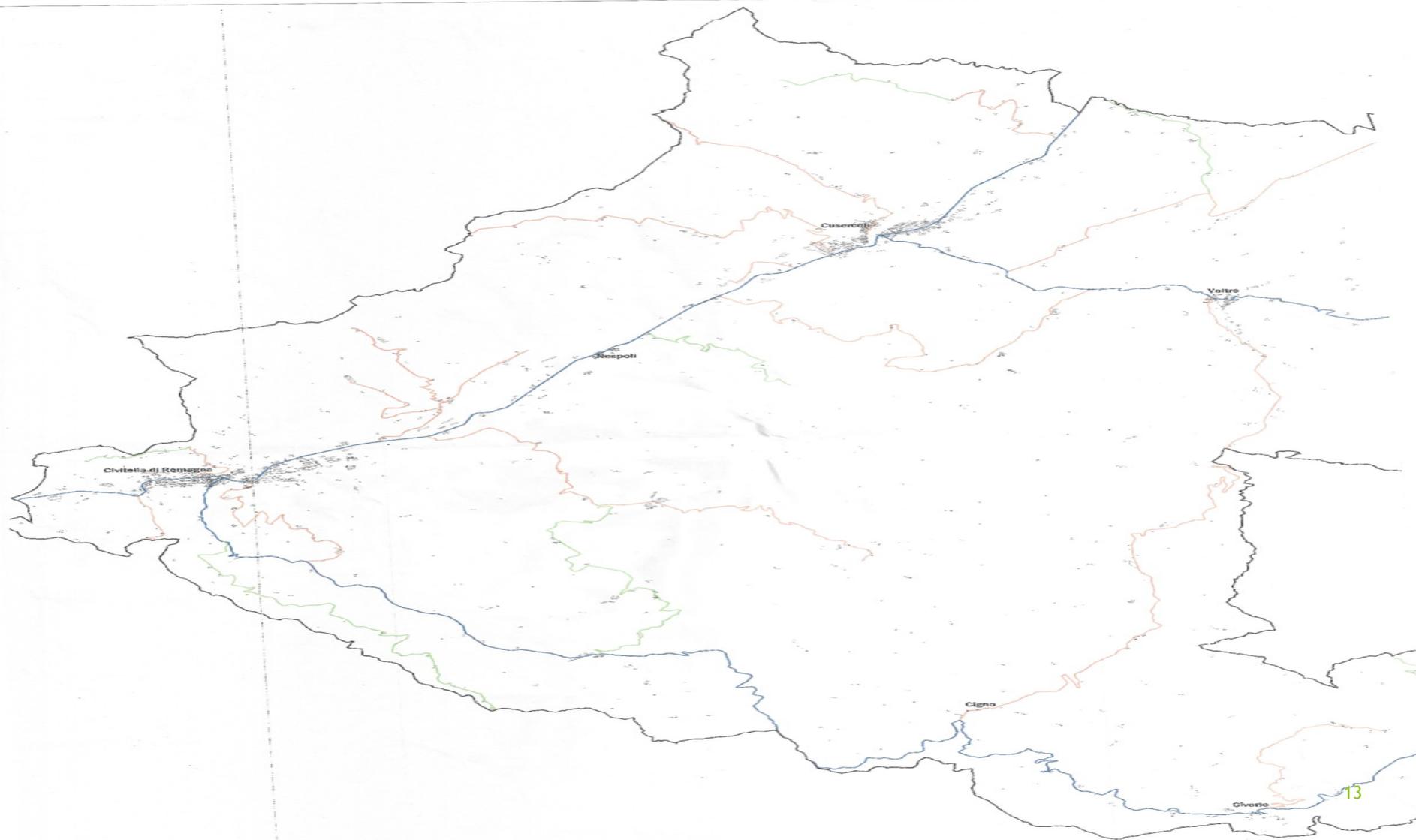
# Passando sopra gli argini



o la montagna si è portata via l'allevamento



# Le strade dell'appennino



# Allagamenti, smottamenti e frane







# Ruolo del veterinario aziendale

## Pianificazione (prima dell'emergenza):

- Supporta valutazione dei rischi e compilazione delle schede
- Individua punti critici e propone soluzioni preventive
- Monitora condizioni ambientali e segnala criticità imminenti

# Ruolo del veterinario aziendale

## Gestione durante l'emergenza:

- Valuta l'impatto e condizioni di salute degli animali
- Supporta decisioni operative: spostamenti, evacuazioni, macellazioni urgenti
- Gestisce razionamento acqua e mangime
- Coordina con ASL e autorità per deroghe straordinarie

# Ruolo del veterinario aziendale

## Gestione post-emergenza:

- Analizza criticità e soluzioni adottate
- Supporta ripristino delle condizioni di allevamento
- Valuta salute e destino degli animali (macellazioni/abbattimenti)

**Veterinario aziendale ponte tra allevatore e Veterinario Ufficiale**

# **Il benessere animale nella gestione delle calamità naturali**

**Decreto legislativo 27 settembre 2010 , n. 181**

# Il benessere animale nella gestione delle calamità naturali

Decreto legislativo 27 settembre 2010 , n. 181

## *Protezione dei polli allevati per la produzione di carne*

- Accesso a mangime, acqua e cure veterinarie
- Prevenzione della sofferenza evitabile
- Densità di allevamento
- Condizioni di allevamento: illuminazione, ventilazione, rumore e qualità lettiera
- Formazione specifica dell'allevatore

# Il benessere animale nella gestione delle calamità naturali

Decreto legislativo 27 settembre 2010 , n. 181

## Fondamentale ma...

5-11-2010

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Serie generale - n. 259

### LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

DECRETO LEGISLATIVO 27 settembre 2010, n. 181.

**Attuazione della direttiva 2007/43/CE che stabilisce norme minime per la protezione di polli allevati per la produzione di carne.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 76 e 87 della Costituzione;

Vista la legge 14 ottobre 1985, n. 623, recante ratifica ed esecuzione delle convenzioni sulla protezione degli animali negli allevamenti e sulla protezione degli animali da macello;

Visto il decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 146, re-

delle politiche agricole alimentari e forestali e per i rapporti con le regioni e per la coesione territoriale;

E M A N A

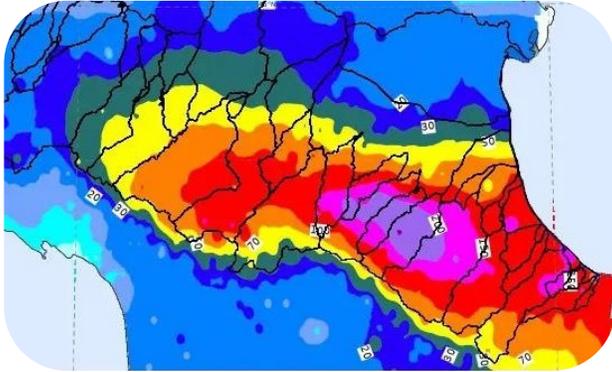
il seguente decreto legislativo:

Art. 1.

*Ambito di applicazione*

1. Il presente decreto si applica ai polli allevati per la produzione di carne, ivi inclusi i polli da carne detenuti in stabilimenti in cui siano allevati anche animali da riproduzione.

# Strumenti per la prevenzione



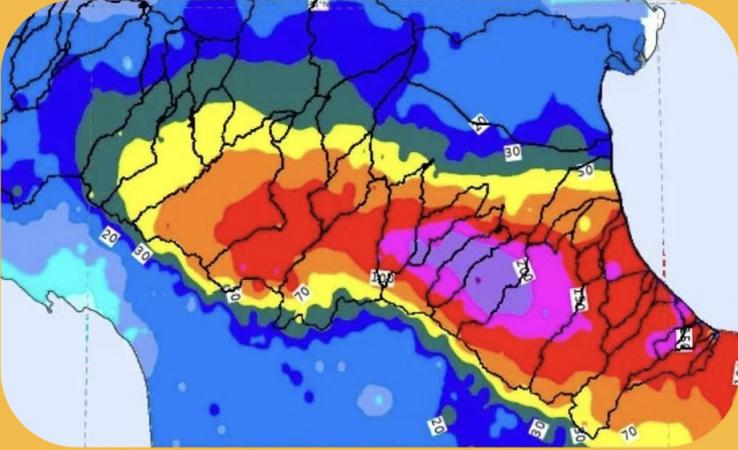
Protezione civile  
regionale



Interfaccia allevamenti  
e  
Veterinario aziendale



Logistica



## Protezione civile regionale

- Piano di **gestione** alluvioni che identifica zone più a rischio
- Opere di **difesa** al suolo: argini, manutenzione infrastrutture, sistemazioni corsi d'acqua
- **Monitoraggio**, allerta precoce e previsione meteo-idrologica
- Sulla base della prevenzione c'è l'informazione!



**Interfaccia  
allevamenti  
e  
Veterinario aziendale**

- **Consulente di fiducia (Filiera)**
- **Sistematico rapporto con gli allevatori**
- **Formazione e sensibilizzazione**



## Logistica

### Coordinamento e Logistica delle Risorse

- **Mangime:** calcola i fabbisogni giornalieri per categoria di animali e gestisce il razionamento in caso di ritardi nelle consegne.
- **Acqua:** verifica la disponibilità, monitora qualità e quantità, suggerisce soluzioni di emergenza (cisterne mobili, autobotti).
- **Energia elettrica:** raccomanda e coordina l'uso di generatori di emergenza per ventilazione, riscaldamento e illuminazione.
- **Strutture:** segnala eventuali criticità nei capannoni (allagamenti, crolli parziali) e supporta l'allevatore nelle decisioni di evacuazione.

# Caso 1



- Due box 800 m<sup>2</sup>.
- Circa 40000 animali di 40 giorni.
- Consumo diario: 150-180 gr capo -> 6-7 ton/die.

# Caso 1





# Caso 2



# Caso 2



# Caso 2



# Caso 2

 Smaltimento cadaveri nel più breve tempo possibile (richiedere autorizzazioni straordinarie quantitativi elevati).

 Percolazione liquami, decomposizione.

 Sanifica area esterna e pulizia di tutta l'area allevamento.

# Imparare dalle esperienze

Le calamità naturali hanno sempre colpito il nostro territorio

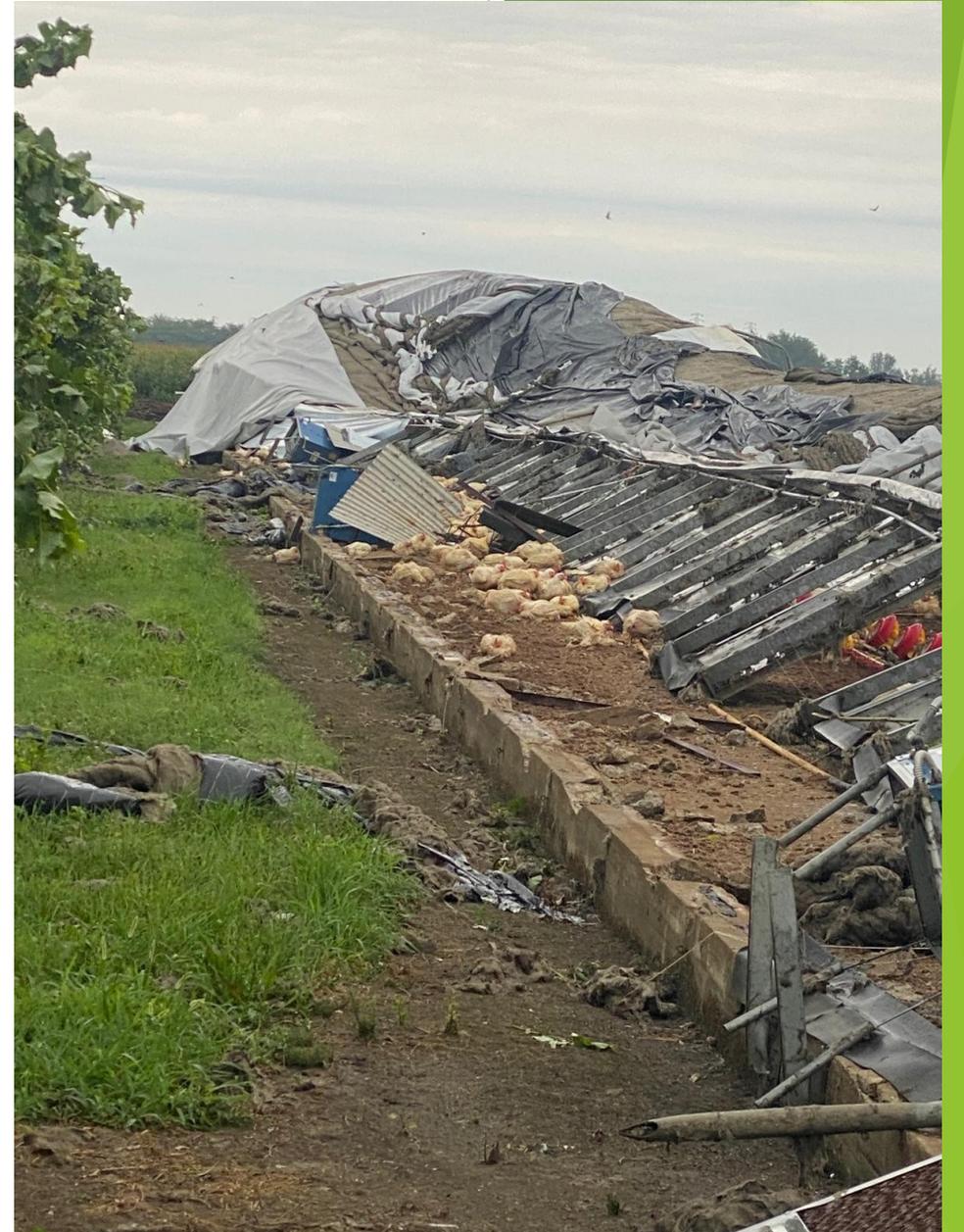
Negli ultimi 25 anni:

- ▼ Ondate di calore
- ▼ Tornado
- ▼ Nevone
- ▼ Siccità
  
- ▼ Ed ora... l'alluvione

# ONDATE DI CALORE



# TORNADO



# NEVONE



# In conclusione

- ▼ Lo strumento presentato può essere un aiuto per l'allevatore e in generale gli operatori del settore zootecnico a prendere in considerazione le calamità naturali

saluti

